



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

T 320/21

1367

27/4

ESERCIZIO 20 21

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 910

A.R.T.

CONTRIBUTO 1° MTA 2021

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2021	910	26/04/2021			5.907,98

IL CASSIERE**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

AUTORITA' DI REGOLAZIONE TRASPORTI

VIA NIZZA, 230

10126 TORINO (TO)

Partita IVA: C.F. 97772010019

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: cinquemilanovecentosette e 98 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

IBAN: IT03Y0100501004000000218000

CAUSALE DEL PAGAMENTO

CONTRIBUTI ART PRIMA RATA 2021 - AMAT SpA - C.F./P.I 00146330733

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	5.907,98
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	5.907,98

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	5.907,98	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA			
	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



Dove sei: [Contributo Autofinanziamento](#) > [Contributo 2021](#)

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.
(A.M.A.T. S.P.A.) [Modifica](#)

Contributo 2021



Dati generali



Fatturato



Dichiarazione



Versamento

Fatturato rilevante ai fini della dichiarazione

29.539.893,00 €

Contributo complessivo

17.723,94 €

Importo 1° rata

5.907,98 €

Importo 2° rata

11.815,96 €

Il legale rappresentante è dotato di dispositivo di firma digitale?

SI

1) Scarica il PDF della dichiarazione

Scarica la dichiarazione

2) Firmalo digitalmente (formato .p7m)

3) Effettua l'upload della dichiarazione firmata digitalmente in formato .p7m

File dichiarazione in formato .p7m

[Browse](#)

Trasmetti dichiarazione

P.N. 6230 1° RATA
23/04/21

[Indietro](#)

Per info o supporto scrivere a contributo@autorita-trasporti.it

Oggetto: Richiesta Iban pagamento contributi AMAT SpA.

Mittente: Ragioneriaamat <ragioneriaamat@amat.ta.it>

Data: 23/04/2021 13:02

A: contributo@autorita-trasporti.it

Buongiorno,

chiedo cortesemente se è corretto il seguente Iban per il pagamento della 1°rata dei contributi 2021 da parte dell'AMAT SpA di Taranto - c.f. 00146330733:

Banca B.N.L. Iban **IT03Y0100501004000000218000**.

In attesa di un Vs. cortese riscontro, porgo distinti saluti

--

Ettore Angiulli

Coord. Uff. Ragioneria AMAT SpA

Tel. 099-7356222

Ufficio Affari generali, amministrazione e personale

Il Dirigente

Spett.le Ditta

Spedita via PEC

Oggetto: Contributo per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti. Anno 2021.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 37, comma 6, lett. b), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'articolo 16, comma 1, lettera a-ter), introdotto dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, in sede di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, gli operatori economici del settore del trasporto sono tenuti annualmente al versamento di un contributo a favore dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito indicata anche come "Autorità"), quale onere di funzionamento.

Nello specifico, con delibera n. 225/2020 del 22 dicembre 2020, recante "Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di regolazione dei trasporti per l'anno 2021", approvata ai fini dell'esecutività con D.P.C.M. 21 gennaio 2021 ed integrata con delibera n. 20/2021 dell'11 febbraio 2021 e con determina del Segretario Generale n. 30/2021 del 4 marzo 2021, sono stati definiti i soggetti tenuti al contributo per l'anno 2021, il fatturato rilevante ai fini della contribuzione, l'aliquota del contributo e le modalità di dichiarazione e di versamento dello stesso.

Ai sensi della citata delibera, il contributo per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti per l'anno 2021 è pari allo 0,6 (zero virgola sei) per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato all'11 febbraio 2021, data di pubblicazione della delibera n. 225/2020.

Essendo, in base alla menzionata normativa, venuta meno ogni sospensione, il contributo è dovuto dalle imprese individuate nell'articolo 1 della sopracitata delibera n. 225/2020, laddove per il 2021 è superiore ad € 1.800,00 (euro milleottocento/00).

Non sono tenute alla contribuzione le società poste in liquidazione e/o soggette a procedure concorsuali con finalità liquidative alla data del 31 dicembre 2020. Per le società poste in liquidazione e/o soggette a procedure concorsuali con finalità liquidative a partire dal 1° gennaio 2021, il contributo è dovuto per il periodo che decorre da tale data fino a quella di messa in liquidazione e/o assoggettamento alla procedura concorsuale con finalità liquidativa.

Nel caso di società legate da rapporti di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 cod. civ. o sottoposte ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cod. civ., anche mediante rapporti commerciali all'interno del medesimo gruppo, ciascuna società è tenuta a versare un autonomo contributo la cui entità deve essere calcolata in relazione ai ricavi iscritti a bilancio derivanti dall'attività svolta dalla singola società.

In caso di ricavi generati da imprese riunite in consorzio, il contributo deve essere versato dal consorzio.

Ai fini del versamento del contributo, per "fatturato" deve intendersi l'importo risultante dal conto economico alla voce A1 ricavi delle vendite e delle prestazioni) sommato alla voce A5 (altri ricavi e

Via Nizza 230 - 10126 Torino | www.autorita-trasporti.it

Tel.: +39 011.19212.513 | Email: contributo@autorita-trasporti.it

PEC: autofinanziamento@pec.autorita-trasporti.it | CF: 97772010019

proventi) o voci corrispondenti per i bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS dell'ultimo bilancio approvato all'11 febbraio 2021, data di pubblicazione della delibera n. 225/2020.

Per l'individuazione del fatturato rilevante ai fini contributivi, dal totale dei ricavi sono esclusi: (i) eventuali ricavi conseguiti a fronte di attività non ricadenti nei settori di competenza dell'Autorità come individuati nella presente delibera; (ii) i ricavi conseguiti per attività svolte all'estero; (iii) i contributi in conto impianti o investimento ricevuti e fatti transitare nel conto economico; (iv) i contributi in conto esercizio erogati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in forza di contratti di programma – parte servizi, nella misura massima della copertura dei costi per il mantenimento in piena efficienza delle infrastrutture ferroviarie di rilievo nazionale; (v) i ricavi dei soggetti operanti nel settore della gestione delle infrastrutture autostradali, derivanti dall'“equivalente incremento della tariffa di competenza” applicata con l'entrata in vigore del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, come convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, da destinarsi alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'adeguamento ed al miglioramento delle strade e autostrade in gestione diretta ANAS S.p.A.; (vi) i ricavi derivanti dalle attività svolte nel mercato postale per le imprese titolari di autorizzazione per il servizio postale; (vii) le plusvalenze e i proventi straordinari derivanti da operazioni di compravendita di beni immobili; (viii) le sopravvenienze attive da fondo rischi.

Per i soggetti operanti nel settore della gestione di centri di movimentazione merci (interporti), la menzionata delibera dell'Autorità n. 225/2020 ha inoltre stabilito che dal totale dei ricavi vengano esclusi: (i) il riaddebito di costi sostenuti per determinati servizi comuni non ricollegabili all'ambito di competenza dell'Autorità; (ii) i ricavi derivanti da attività meramente amministrative, quali il supporto per la regolarizzazione delle operazioni doganali e il rimborso delle accise.

Per i soggetti operanti nel settore del trasporto via mare e per altre vie navigabili di passeggeri e/o merci il fatturato rilevante ai fini del contributo è così determinato: a) per il trasporto passeggeri: fatturato moltiplicato per il rapporto tra il numero dei passeggeri imbarcati e/o sbarcati nel territorio italiano nell'esercizio di riferimento ed il numero totale dei passeggeri imbarcati e/o sbarcati durante il medesimo esercizio, sulla base dei dati rilevati, per il trasporto via mare, dalle Autorità di sistema portuale; b) per il trasporto merci: fatturato moltiplicato per il rapporto tra la quantità delle merci imbarcate e/o sbarcate nel territorio italiano nell'esercizio di riferimento e la quantità totale delle merci imbarcate e/o sbarcate durante il medesimo esercizio (secondo le unità di misura comunemente utilizzate per il calcolo delle diverse tipologie di merce trasportata), sulla base dei dati rilevati, per il trasporto via mare, dalle Autorità di sistema portuale. Restano escluse dall'applicazione dei suddetti criteri le attività svolte dalle imprese di cabotaggio per le quali il fatturato rilevante è calcolato con i criteri generali indicati per tutte le imprese di trasporto. Sono esclusi dal fatturato rilevante i ricavi conseguiti da attività svolte all'estero.

Per i soggetti operanti nel settore del trasporto aereo di passeggeri e/o merci il fatturato è considerato pari al volume d'affari IVA, prodotto nell'anno solare precedente e risultante dall'ultima dichiarazione IVA presentata all'11 febbraio 2021, relativamente alle operazioni che, in dipendenza di un unico contratto di trasporto aereo, costituiscono: a) per il trasporto passeggeri: a1) trasporto nazionale eseguito interamente nel territorio dello Stato ed assoggettato ad aliquota IVA del 10% (Tab. A parte III 127-novies, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633), aliquota attualmente in vigore; a2) trasporto internazionale, esclusivamente per la parte territorialmente rilevante in Italia, assoggettato al regime di non imponibilità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, n. 1 del D.P.R. n. 633/1972; b) per il trasporto merci: b1) trasporto rilevante ai fini IVA nel territorio dello Stato ed assoggettato ad aliquota IVA del 22%, aliquota attualmente in vigore; b2) trasporto internazionale, esclusivamente per la parte territorialmente rilevante in Italia, assoggettato al regime di non imponibilità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, n. 2 del D.P.R. n. 633/1972. In tal modo le società operanti nel trasporto aereo, sia aventi sede in Italia che all'estero, avranno la possibilità di corrispondere il contributo unicamente sul fatturato prodotto in Italia.

Quanto al trasporto merci su strada, il fatturato rilevante è rappresentato dall'importo (comprovabile rispetto alla somma delle voci A1 e A5 del conto economico o voci corrispondenti per i bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) riconducibile ai mezzi, nella propria disponibilità, dotati di capacità di carico, con massa complessiva oltre i 26.000 (ventiseimila) chilogrammi che effettuano un servizio di connessione con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti.

In via generale, per le sole imprese non residenti in Italia e senza stabile organizzazione nel territorio dello Stato, il fatturato è considerato pari al volume d'affari IVA, prodotto nell'anno solare precedente e risultante dall'ultima dichiarazione IVA presentata all'11 febbraio 2021, data di pubblicazione della delibera n. 225/2020, dal rappresentante fiscale o direttamente dal soggetto estero mediante identificazione diretta.

La delibera n. 225/2020 prevede che dal totale dei ricavi siano esclusi: (i) i ricavi delle imprese consorziate derivanti dai servizi di trasporto erogati a consorzi eroganti servizi di trasporto; (ii) nella sola ipotesi di unico contratto di trasporto, i ricavi derivanti dal riaddebito di prestazioni della medesima tipologia rese da altro operatore soggetto al contributo; (iii) i ricavi derivanti dalle attività di locazione e noleggio di mezzi di trasporto.

Le imprese aventi fatturato superiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), prescindendo da eventuali esclusioni, scomputi o partecipazioni a consorzi che le esentino dalla corresponsione del contributo, dichiarano all'Autorità, entro il 30 aprile 2021, i dati anagrafici ed economici richiesti attraverso il servizio messo a disposizione dall'Autorità all'indirizzo: <https://secure.autorita-trasporti.it>.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal solo legale rappresentante con firma digitale o autografa con allegata copia del documento di identità. Per le imprese non residenti in Italia e senza stabile organizzazione nel territorio dello Stato tale dichiarazione deve essere effettuata dal rappresentante fiscale o direttamente dal soggetto estero mediante identificazione diretta.

Si ricorda che la mancata o tardiva trasmissione della dichiarazione, nonché l'indicazione nel modello di dati incompleti o non rispondenti al vero, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il contributo per l'anno 2021 deve essere versato in misura pari a un terzo dell'importo entro il 30 aprile 2021; i restanti due terzi dovranno essere versati entro e non oltre il 29 ottobre 2021.

Il versamento deve essere effettuato a mezzo di avviso **pagoPA** generato attraverso il servizio messo a disposizione dall'Autorità all'indirizzo: <https://secure.autorita-trasporti.it>. L'avviso **PagoPA** è pagabile attraverso i canali sia fisici che on-line di banche e altri prestatori del servizio di pagamento (detti PSP), come ad esempio:

- a) presso le agenzie della banca
- b) utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi **CBILL** o **pagoPA**)
- c) presso gli sportelli ATM abilitati delle banche
- d) presso i punti vendita di **Mooney, Lottomatica e Banca 5**
- e) presso gli Uffici Postali.

Se il versamento viene effettuato da parte di una capogruppo per più società del gruppo, i versamenti devono essere effettuati separatamente per le singole società sempre secondo quanto sopra indicato.

Eventuali ulteriori istruzioni sul calcolo del fatturato ai fini contributivi e sulle modalità per il versamento del contributo saranno rese disponibili sul sito internet dell'Autorità nella sezione *Servizi on-line - Contributo per il funzionamento*.



Entro i termini convenuti per il relativo pagamento, i soggetti tenuti al versamento del contributo che non hanno utilizzato il servizio **pagoPA** ed hanno effettuato il pagamento a mezzo bonifico bancario dovranno comunicare obbligatoriamente all'Autorità) gli estremi, la misura e la data di versamento, attraverso il servizio messo a disposizione da quest'ultima all'indirizzo <https://secure.autorita-trasporti.it>. La comunicazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto obbligato al versamento con firma digitale o autografa con allegata copia del documento di identità.

Ove fossero necessari informazioni e chiarimenti è possibile contattare gli uffici dell'Autorità esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato al contributo: contributo@autorita-trasporti.it. Non è fornito servizio telefonico.

Qualora la Società abbia già provveduto all'assolvimento dell'obbligo dichiarativo ed al versamento del contributo dovuto, si prega di non tenere conto della presente comunicazione.

Torino, (data della PEC)

Distinti saluti.

Vincenzo Accardo

.(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Allegato:

A – Manuale Utente recante procedura di accreditamento al portale dei servizi ART

R: Richiesta Iban pagamento contributi AMAT SpA.

Oggetto: R: Richiesta Iban pagamento contributi AMAT SpA.
Mittente: Contributo ART <contributo@autorita-trasporti.it>
Data: 23/04/2021 13:29
A: Ragioneriaamat <ragioneriaamat@amat.ta.it>

Buongiorno,

bisogna effettuare il pagamento tramite la piattaforma PagoPa.

Cordiali saluti

Da: Ragioneriaamat <ragioneriaamat@amat.ta.it>
Inviato: venerdì 23 aprile 2021 13:02
A: Contributo ART <contributo@autorita-trasporti.it>
Oggetto: Richiesta Iban pagamento contributi AMAT SpA.

Buongiorno,
chiedo cortesemente se è corretto il seguente Iban per il pagamento della 1°rata dei contributi 2021 da parte dell'AMAT SpA di Taranto - c.f. 00146330733:
Banca B.N.L. Iban IT03Y0100501004000000218000.
In attesa di un Vs. cortese riscontro, porgo distinti saluti

--

Ettore Angiulli
Coord. Uff. Ragioneria AMAT SpA
Tel. 099-7356222